

CLASSE 5BSU  
I.I.S. “CHINI-MICHELANGELO”

Presenta

# Articolo 11

# Articolo 11

*“L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.”*

# L'Italia si trova in un contesto post-bellico



# Giugno 1946 l'Italia con un referendum popolare diventa una **Repubblica**



Con il referendum l'Italia vota  
anche per la nascita della  
**Assemblea Costituente**, incaricata  
di scrivere la nuova **Costituzione**

**Il 17 Marzo 1947**, nella seduta  
pomeridiana, l'Assemblea  
Costituente prosegue la  
discussione generale del progetto  
di Costituzione

Inizialmente venne scelto il termine  
*rinuncia* poi sostituito con *ripudia*

# Qual è l'obiettivo dell' **Articolo 11**?

Trasferire sul piano internazionale quei principi di libertà, uguaglianza e rispetto della persona umana



articolo propedeutico all'adesione dell'Italia all'**O.N.U.**



L'articolo venne approvato da tutti i  
Costituenti con due soli voti contrari,  
quello di **Russo-Perez** e di **Nitti**.

Unica guerra consentita dalla costituzione è:

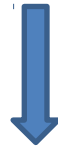
**«Guerra di difesa»**

# Articolo 52

*“ La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti della legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l’esercizio dei diritti politici. L’ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica. ”*

# OBIETTORI DI COSCIENZA

Art. 52



«La difesa per la patria è sacro dovere del cittadino .  
Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e nei modi stabiliti  
dalla legge.»

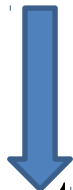


Non prevede alcuna possibilità di obiettare!

# OBIEZIONE



Obiezione di coscienza è il rifiuto di obbedienza ad una legge o ad un comando dell' autorità .



Un cittadino che contrappone il proprio rifiuto all'uso delle armi.

# 2 MOTIVAZIONI:

1. Non riconoscere a nessuno nemmeno allo Stato il diritto di costringere l'uomo ad agire contro la propria coscienza.
2. Porre come superiore al potere dello Stato il rapporto amorevole con tutti gli esseri umani, nessuno escluso.

# Don Milani



Fu uno dei primi a sostenere l'obiezione di coscienza



Nella lettera ai cappellani militari presente nel suo testo «L'obbedienza non è più una virtù» sostiene che: «Le armi che voi approvate sono orribili macchine per uccidere, mutilare, distruggere, fare orfani e vedove. Le uniche armi che approvo io sono nobili e incruenti: lo sciopero e il voto.»

L'iniziativa di Don Milani fu affiancata solo da pochi uomini di chiesa tra cui **DON SIRIO POLITI.**



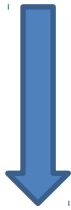
Fu un prete operaio nella città di Viareggio. Uno dei suoi compagni è stato **DON LUIGI SONNENFELD.**







La prima norma nell'ordinamento italiano a disciplinare l'obiezione di coscienza fu la **legge del 15 dicembre 1972**.



Permise agli obiettori di scegliere il **servizio civile** sostitutivo obbligatorio, di 8 mesi superiore alla durata del servizio che si sarebbe dovuto svolgere.

Nel luglio del 1998



approvazione della **legge 230**



sancisce il riconoscimento giuridico dell'obiezione

di coscienza.



diventa un **diritto della persona.**

**Obiezione di coscienza:** un modo alternativo di servire la patria;  
strumento per aiutare le fasce più deboli della  
società.

